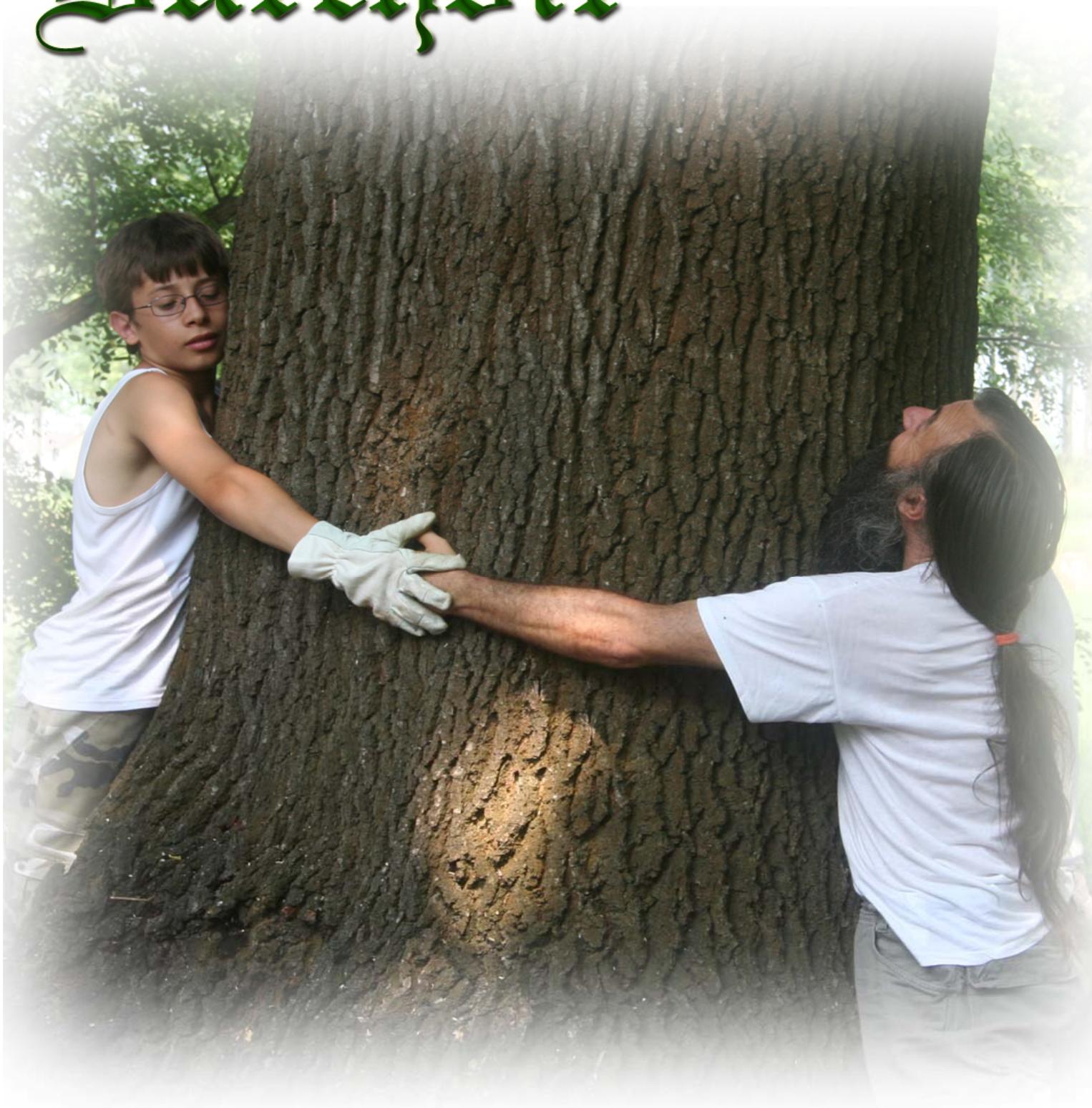


il notiziario del

# Burchiof



Periodico di conservazione della speranza  
e di informazione ai soci  
numero 23 - anno 2010



Associazione culturale per la ricerca, la salvaguardia, la valorizzazione del patrimonio ambientale, storico e culturale di Borgolavezzaro.

L'Associazione, sorta nel Novembre dell'84, opera strutturata in tre gruppi di lavoro: Ambiente, Ricerche storiche ed archeologiche, Tradizione, folklore e manifestazioni sociali.

E' stata riconosciuta "Associazione di volontariato" con D.P.G.R. n° 1389 del 13/04/1993.

Si occupa di recupero, gestione ed educazione ambientale con le seguenti principali iniziative:

### **L'Agogna Morta, Sito di Importanza Comunitaria**

che ha come oggetto d'attenzione l'ultima grande lanca piemontese del torrente Agogna ed ha la finalità della sua savaguardia e qualificazione anche mediante la ricostruzione, sui terreni limitrofi e sulle rive, dell'antico bosco di pianura.

### **Il Campo della Ghina**

che vede realizzata una serie di micro habitat caratteristici della Pianura Padana. Il Campo della Ghina assume oggi l'importanza di un piccolo ma esauriente giardino botanico.

### **Il Campo della Sciura**

che è un "sabbione" di modellazione eolica sul quale l'associazione ha realizzato la ricostruzione dell'originario querceto a farnia ed, in una depressione, un fontanile ed una zona umida in cui è in atto un progetto di conservazione di alcune specie di rane rosse.

### **Il Campo del Munton – Dosso delle Volpi**

che è uno degli ultimi dossi di formazione alluvionale. Anche qui Burchvif sta riportando la vegetazione dell'antico bosco planiziale. È stato realizzato uno stagno in cui si riproducono anfibi come la raganella e il tritone crestato. Ospita numerosi cunicoli e tane abitate dal tasso e, saltuariamente, anche dalla volpe.

Burchvif persegue i propri obiettivi grazie alla disponibilità di chi collabora volontariamente, con i proventi derivanti dalle quote associative e dall'autofinanziamento, con i contributi di enti pubblici e privati cittadini. Realizza e distribuisce il "Notiziario del Burchvif".

### **In copertina:**

Zeno e Giancarlo abbracciano la grande quercia di via San Lorenzo

### **In questo numero:**

- 2011 – Anno internazionale delle foreste
- Scopriamo il 2011
- Borgolavezzaro 1861
- Un anno di lavoro
- La mösciä dal Mariani
- Notizie dalle Oasi
- Dialöt ... nüm i l'argnacumä no!
- Noi con Loro - Onlus
- Situazione economica
- A fé un piäsì a brüsä al cù par tri di
- ... dalla redazione

### **QUOTE ASSOCIATIVE anno sociale 2010/2011**

socio sostenitore	€ 40,00
socio ordinario	€ 20,00
socio giovane (fino a 16 anni)	€ 10,00

Questo notiziario è stato riprodotto in 300 copie nel mese di febbraio del 2011 grazie a:



Centro di Servizio per il Volontariato  
della provincia di Novara

Via Monte Ariolo, 12 – Novara  
tel.0321.33393 - fax.0321.631007



In redazione:  
**Lorenzo Gie'**  
**G.B. Mortarino**



## **Burchvif**

Via Molino Nuovo, 10 – 28071 Borgolavezzaro (NO)

☎ 0321/88.56.84 [www.burchvif.it](http://www.burchvif.it) ✉ [info@burchvif.it](mailto:info@burchvif.it)

aderisce alla Federazione Nazionale Pro Natura ed a Pro Natura Piemonte



# 2011~ Anno Internazionale delle Foreste: *nüm, int al noss picinin, i fumä un quaicos.*

*GB Mortarino*

Le foreste sono parte integrante dello sviluppo sostenibile dell'intero pianeta. Grandi ecosistemi, esse giocano un ruolo fondamentale nel determinare il clima, nell'attenuare gli effetti dei cambiamenti climatici, nel proteggere la biodiversità, nel rendere meraviglioso il nostro mondo.

L'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha dichiarato il 2011 "Anno Internazionale delle Foreste" promuovendone la sensibilizzazione sulla gestione, lo sviluppo sostenibile e la conservazione.

Foreste e boschi rappresentano uno strumento naturale di difesa del suolo e della sua fertilità, in grado di contrastare l'erosione ed i fenomeni estremi come la siccità e la desertificazione. L'Anno Internazionale delle Foreste mira ad accrescere la consapevolezza e a promuovere un'azione globale per la gestione, conservazione e sviluppo sostenibile di tutti i tipi di foreste, comprese le specie arboree al di fuori delle foreste stesse.

Noi di Burchvif, in questo 2011 dedicato alle foreste, daremo il nostro contributo proseguendo in ciò che facciamo ormai da molti anni: acquireremo terreni per costituirvi piccoli boschi e aree umide, planteremo querce e carpini, aceri e olmi, biancospini e noccioli, anemoni e scille, ci impegneremo per conservare tassi e moscardini, tarabusini e picchi, biacchi e ramarri, rane, rospi e raganelle, libellule e tritoni, concimeremo, irrigheremo, falceremo, favoriremo l'educazione ambientale, raccoglieremo rifiuti e altro ancora.

Mi scuseranno quelli che mi hanno spesso sentito, e mi risentono ora, citare ed ispirarmi al vecchio slogan secondo il quale occorre "pensare globalmente e agire localmente": questa affermazione è più che mai di attualità e credo debba essere per Burchvif riferimento e fonte d'ispirazione. Perché è nello spirito di questa affermazione che noi volontari/povr-om cerchiamo di fare la nostra parte e a coloro che pensano (e spero siano sempre meno) che non saranno certo piccole iniziative come le nostre a risolvere problemi tanto grandi ricordo che ognuno di noi ha l'obbligo morale di impegnarsi per garantire un futuro a questa nostra terra borghigiana e ... a questo nostro pianeta, l'unico che abbiamo.

I nostri risultati saranno piccoli, forse poco significanti, ma si sà che "pütost che gnent, l'è mei pütost!" e questo "pütost" è colmo anzi straripa di un grande senso civico, parola tanto necessaria per il bene comune quanto, ahimè, ormai pressochè dimenticata.



*Gli appuntamenti con Burchvif da segnare in agenda*

## Scopriamo il 2011

---

1° Gennaio 2011 – sabato

### ***Falò al Campo della Sciurä***

Vin brûlé per brindare al nuovo anno

19 Marzo – sabato

### ***Serata dialettale***

Rassegna dialettale (poesie, prose, canzoni, racconti...) in collaborazione con la Biblioteca comunale.

24 e 31 Marzo, 7 e 14 Aprile – giovedì

### ***A Palazzo Longoni per scoprire, riscoprire e approfondire il dialetto***

Borgolavezzaro e la Bassa Novarese: 5° corso sulle parlate locali

3 Aprile – domenica

### ***La scursä di trè Oasi***

Corsa e camminata alla scoperta delle campagne di Borgo e delle aree naturalistiche di Burchvif in collaborazione con Burgum Lavezarium

25 Aprile – Lunedì dell'Angelo

### ***Pasquetta all'Agogna Morta***

Tradizionale bicicletтата all'Agogna Morta con visita all'oasi e grigliata di mezzogiorno.

4 giugno - sabato

### ***I folletti, gli asinelli e la merenda al Campo della Sciurä***

Inaugurazione dei sentieri all'oasi della Sciurä, alla scoperta delle tracce dei folletti in compagnia degli asinelli e poi gustosa merenda con dolci caserecci, tè e tisane in collaborazione con l'Associazione L'Ontano.

15 Maggio – domenica

### ***Il Bambino e la Quercia***

Al Campo della Ghina per festeggiare i bambini nati o accolti nel 2010 e per la consegna delle piccole querce loro coetanee.

3 / 10 / 17 giugno – venerdì

### ***Nöcc a-strià - Notti stregate***

Tre sere, dalle 22 alle 24, alla scoperta delle meraviglie della terra e del cielo

- ***A cà di lüsarö – A casa delle lucciole***  
Appuntamento notturno con migliaia di lucciole nell'oscurità del bosco
- ***Rus-gnö, rènn, sciatin e ranin ad san Giuan – Usignoli, rane, rospi e raganelle***  
Ascoltarli nel silenzio della notte e riconoscerne i canti...*rob da ciöd!*
- ***La nöcc di stöl – La notte delle stelle***  
Stelle, pianeti, costellazioni si svelano con l'aiuto di una astrofisica dell'associazione L'Ontano. Prima (dalle 20,30) a Palazzo Longoni e poi all'aperto in collaborazione con la Biblioteca Comunale.

29 Ottobre – sabato

### ***Fiera di Ottobre***

Stand dell'associazione alla fiera autunnale arricchita da una piccola mostra micologica

24 Dicembre – sabato

### ***Il Babbo Natale del Burchvif***

Consegna dei doni di Natale ai più piccoli e raccolta di fondi a favore di una organizzazione umanitaria

*Si celebreranno quest'anno i 150 anni dell'unità d'Italia.*

*Borgolavezzaro fu protagonista e partecipò con illustri personaggi agli eventi ed alle guerre per l'unità d'Italia.*

## Borgolavezzaro 1861

*B. Radice*

Circa un secolo e mezzo fa la comunità di Borgolavezzaro si trovò ad essere intensamente coinvolta in vario modo e a diverso titolo nelle vicende delle guerre del Risorgimento italiano.

Il nostro territorio si trovava allora al confine tra il Piemonte e l'Impero austro-ungarico e fu teatro di fondamentali battaglie e importanti eventi della prima e della seconda guerra d'indipendenza.

Anche Borgolavezzaro diede il proprio contributo attraverso personaggi che parteciparono, spesso con ruoli importanti, alle battaglie e alle vicende risorgimentali.

Il nostro paese può quindi così, a pieno titolo, sentirsi oggi, partecipe e protagonista degli eventi che portarono all'unità d'Italia del 1861.

Forse vale la pena di ricordare e sottolineare ancora una volta come le principali battaglie del Risorgimento italiano siano state combattute proprio intorno a noi.

La maggior parte degli scontri armati delle guerre d'indipendenza, per motivi strategici, hanno infatti avuto come teatro due particolari zone d'Italia:

- I territori intorno a noi e sul fiume Ticino.
- La zona a sud del Lago di Garda, sul fiume Mincio.



### La rivoluzione del 1821 e la prima sconfitta di Novara.

Val la pena di ricordare che Novarese e Borgo fino al 1738 appartenevano al ducato di Milano che a sua volta faceva parte dell'Impero d'Austria e Ungheria.

In quell'anno, con la pace di Vienna, venne stabilito che il nostro territorio entrasse a far parte del Piemonte ovvero del Regno di Sardegna.

Da quel momento il confine con l'Impero austro-ungarico divenne così il fiume Ticino.

Novara, posta tra Torino e Milano, divenne un importantissimo punto strategico, nel contempo un baluardo di difesa e un punto da cui far partire le offensive dei piemontesi e un obiettivo di conquista per le truppe austriache.

Nel marzo del 1821 Vittorio Emanuele I abdicò a favore del fratello Carlo Felice che nominò reggente il nipote Carlo Alberto.

Carlo Alberto concesse la Costituzione e sia alleò con l'esercito rivoluzionario.

Il giorno 8 aprile le truppe austriache alleate delle truppe piemontesi fedeli al re sconfissero Carlo Alberto a Novara.

### **La fatal Novara , la battaglia della Bicocca**

Il 16 marzo 1849 Carlo Alberto passò in rassegna la Guardia Nazionale di Novara al comando del **Marchese Luigi Tornielli di Borgolavezzaro**.

Alla mattina del 20 marzo 1849 il Re Carlo Alberto di Savoia e il comandante in campo Generale Chrzanowsky si portarono al ponte di Boffalora per assistere al passaggio delle truppe Piemontesi sul fiume Ticino

Tuttavia, in contemporanea il comandante delle truppe austriache il maresciallo Radetzky stava passando il Ticino a Pavia per puntare su Torino.

Le truppe piemontesi dovettero ritornare indietro e cercare di fermare l'avanzata austriaca.

Il primo scontro avvenne alla **Sforzesca**, vicino a Vigevano. Il secondo scontro si tenne intorno a **Mortara** dove le truppe piemontesi vennero sconfitte.

Il 22 marzo le truppe piemontesi attraversarono Borgo per ripiegare su Novara. Sempre il 22 arrivarono le truppe austriache. La tradizione vuole che Radetzky ponesse il quartier generale a Palazzo Longoni e salisse sulla torre campanaria per controllare i movimenti delle truppe.

Le truppe piemontesi si prepararono alla difesa di Novara, sulle alture di Olengo e intorno alla **Bicocca**.

Il 23 marzo le truppe austriache attaccarono e confissero l'esercito piemontese. Il re Carlo Alberto a palazzo Bellini, attuale sede della Banca Popolare di Novara firmò l'abdicazione in favore del figlio Vittorio Emanuele II.



*La battaglia della Bicocca*

Questa seconda sconfitta di Carlo Alberto a Novara fece definire la città la “fatal Novara”. Il giorno dopo a **Vignale**, il nuovo Re Vittorio Emanuele II firmò l'armistizio.

## Le vittorie di Palestro e Magenta

Nella primavera del 1859 si aprì una nuova fase della guerra. L'Austria intendeva impedire l'ingresso dell'esercito francese .

Novara divenne ancora una volta un punto di grande importanza strategica.

Il 29 Aprile del 1859 le truppe austriache guidate da Giulay passarono il Ticino a Pavia e occuparono le zone a est del Sesia.

Il 30 aprile nel nostro Comune vi furono passaggi di truppe austriache che andarono ad occupare militarmente la città di Novara.

Il 10 gennaio 1859 Vittorio Emanuele II, nel discorso di apertura del Parlamento Piemontese (il cui testo viene concordato da Cavour e Napoleone III),dichiara: «... Noi non siamo insensibili al grido di dolore che da tante parti d'Italia si leva verso di Noi ...»

L'avanzata del maresciallo Ferencz Gyulaj viene rallentata allagando le risaie delle nostre campagne. In questo periodo si inserisce l'eroico episodio del borgolavezzarese **Carlo Saini**.

I francesi si unirono alle truppe piemontesi e l'esercito austriaco venne sconfitto in un primo scontro a **Montebello** il 20 maggio.

Il 30 maggio la guerra si spostò sul nostro territorio. A Palestro avvenne lo scontro decisivo



*La battaglia di Palestro*

Le truppe austriache dai campi di battaglia di Palestro, Robbio e Confenzia ripiegarono attraversando Borgo e il suo territorio per portarsi oltre il Ticino per difendere Milano. Il 1° giugno Napoleone III entrava in Novara e il 3 giugno veniva raggiunto da Vittorio Emanuele II

Le operazioni militari a **Boffalora** sopra Ticino iniziarono il 3 giugno quando in paese si insediò stabilmente il 1° Corpo d'Armata dell'esercito imperiale austriaco. Il 4 maggio si tenne la terribile **battaglia di Magenta** combattuta fra 55.000 austriaci e 47.000 franco-piemontesi che vide la vittoria di questi ultimi. Nella battaglia morirono circa 6000 persone, il sangue versato fu così tanto che il colore "magenta" prese il nome dalla città proprio in quell'occasione.

## Combattenti borgolavezzaresi nelle guerre per l'Unità d'Italia

### *Luigi Gramegna*

Luigi Gramegna nacque a Borgolavezzaro nel 1846, a 15 anni entrò nella Regia Accademia Militare alla scuola militare di fanteria e cavalleria.

Il 24 giugno 1866 è presente come sottotenente alla sanguinosa e persa **battaglia di Custoza** agli ordini del Generale Alfonso La Marmora.

Gramegna guidò i suoi soldati alla ritirata oltre il fiume Mincio.

Come letterato Gramegna ebbe modo di scrivere successivamente del Risorgimento italiano nel Romanzo "Addio mia bella addio."

### **Cesare Magnani Ricotti**

Nel 1848 il ventiseienne Magnani Ricotti era al comando di un battaglione di artiglieria nella **battaglia di Peschiera** quando venne ferito da un'esplosione. Nel 1859 divenne capo di stato maggiore dell'artiglieria e partecipò alla **battaglia di San Martino** del 24 maggio 1859.

In seguito ottenne importantissimi incarichi diventando generale e ministro della guerra.

### **Carlo Saini**

Nel 1859 le truppe austriache erano accampate sulla riva sinistra ovest del Sesia. Prima della **battaglia di Palestro** gli austriaci avevano raccolto molto materiale probabilmente nel tentativo di costruire un ponte per puntare verso Torino.

Il borgolavezzero Carlo Saini del sesto battaglione accettò con coraggio la proposta di attraversare a nuoto il fiume con l'intento di incendiare il materiale.

Purtroppo nell'eroico tentativo, durante la traversata, morì travolto dalla furia delle acque.

### **Luigi Tornielli Marchese di Borgolavezzaro**

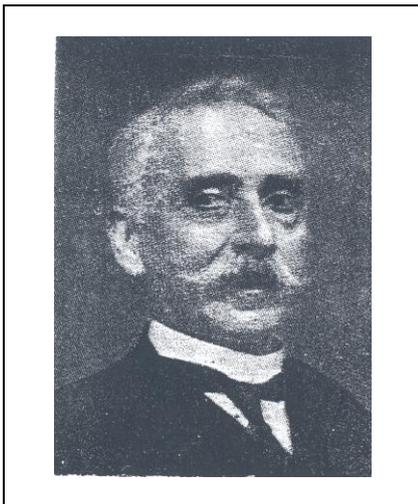
Nell'estate del 1848 la Guardia Nazionale di Novara era costituita di due battaglioni di cittadini volontari.

Il primo di 642 uomini e il secondo di 558 uomini. Il primo battaglione era agli ordini del Maggiore Luigi Tornielli Marchese di Borgolavezzaro.

In seguito con i gradi di colonnello, Luigi ottenne il comando di entrambi i battaglioni.

Il 16 marzo 1849 Carlo Alberto raggiunse Novara e passò in rassegna le truppe della Guardia Nazionale al comando del Marchese Tornielli. La Guardia venne coinvolta nella **Battaglia di Novara**

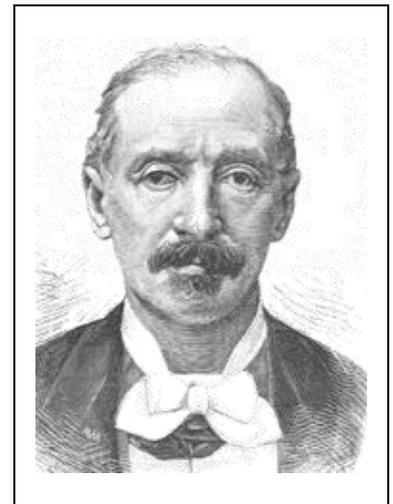
Nel 1869 Luigi Tornielli divenne Sindaco di Novara. In seguito fu Rettore dell'Ospedale Maggiore di Novara e Presidente della Fabbrica Lapidea di S. Gaudenzio di Novara. L'11 novembre 1881 divenne Grande Ufficiale dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro e, nel 1889, Senatore del Regno.



*Luigi Gramegna*



*Cesare Magnani Ricotti*



*Luigi Tornielli*

*Il Babbo Natale del Burchvif*

*Falò di Capodanno*

*Assemblea ordinaria dei soci*

*Pasquetta all'Agogna Morta*

*Nonu e anvud - serata dialettale a Borgolavezzaro*

*Il Bambino e la Quercia*

*Un libro ... un te, un'oasi*

*Alla scoperta delle terre del riso*

*Alberi di particolare valore ambientale*

*Puliamo il Mondo*

*La Fiera di Ottobre*

**un anno di lavoro**

## Dicembre 2009

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	<b>24</b>	25	26	27	28	29	30	31
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	-----------	----	----	----	----	----	----	----

## Il Babbo Natale del Burchvif

Anche quest'anno Burchvif ha organizzato, in collaborazione con il Comune di Borgo, per la notte della vigilia, il "Babbo Natale" che, come sapete, consiste nel consegnare ai bimbi che aderiscono all'iniziativa, i doni scelti per loro dai genitori.

Come sempre i fondi raccolti sono stati devoluti ad una delle associazioni che si occupano di rilevanti tematiche sociali. Questa volta è toccato a Medici senza Frontiere ricevere i 150 euro delle donazioni.

L'anno scorso sono stati raccolti 200 euro che sono stati devoluti ad Emergency ma, come si diceva sopra, negli anni precedenti, sono già stati dati anche a Novara Center, Amnesty International, Greenpeace, Unicef, ecc.

La squadra che si è attivata intorno alle 19,30 era composta da quattro persone dotate di due auto: un Babbo Natale (Giuseppe C.) vestito da Babbo Natale il cui lavoro è consistito nella consegna materiale dei doni, oltre che da due renne (Lorenzo G. e Bruno R.) e un elfo (Giamba), non vestite né da renne né da elfo, che si sono occupate della logistica.

Sia al babbo che alle renne non dispiacerebbe avere un aiuto. Se ci fosse qualcuno che volesse collaborare a questo lieve e gratificante impegno in giro per le vie di Borgo lo faccia sapere.

Alla fine del giro c'è anche un bel modo per rifocillarsi.

Per eventuali collaborazioni si può scrivere a [info@burchvif.it](mailto:info@burchvif.it) o telefonare allo 0321-885684.

## Gennaio 2010

<b>1</b>	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
----------	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

## Falò di Capodanno

Avvio di anno con il falò al Campo della Sciura che ha visto la presenza di un bel gruppo di soci ed amici di Burchvif.

Inutile dire degli sforzi sovrumani per accendere un fuoco che non ne voleva sapere (e poi per tenerlo acceso) a causa della nevicata dei giorni precedenti che aveva inzuppato la legna. Quando poi la fiamma ha assunto un aspetto dignitoso era già cominciato il tramonto e, per qualcuno dei presenti, l'ora di rientrare. Chi ha resistito, tuttavia, ha potuto godersi il tepore e lo spettacolo delle fiamme nella più totale oscurità e nella sottile nebbia del bosco.

Un buon inizio d'anno grazie a tutti quelli che hanno collaborato alla cura del falò e portando varie leccornie. Un ringraziamento particolare agli amici di Torgenver ed alle loro specialità: dal famoso "tartufo", ai dolcetti, al salame, al vino....Grazie a tutti.

## Gennaio 2009

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	<b>16</b>	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	-----------	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

## Assemblea ordinaria dei soci

L'annuale assemblea dei soci, tenutasi nelle sale di Palazzo Longoni, ha visto il seguente ordine del giorno:

- 1) approvazione verbale assemblea precedente;
- 2) lettura della relazione dei Revisori dei Conti ed approvazione bilancio consuntivo anno sociale 2008/2009;
- 3) relazione sulle attività svolte e programmi per l'anno sociale 2009/2010;

- 4) eventuale nomina di soci onorari;
- 5) rinnovo cariche sociali;
- 6) eventuale adeguamento quote sociali;
- 7) varie ed eventuali.

Gran parte delle notizie relative all'ordine del giorno sono descritte in modo più completo in questo Notiziario e ad esse, quindi, si rimanda per gli approfondimenti.

Il rinnovo del Direttivo non ha riservato novità se non nella parte relativa alla nomina del segretario - cassiere che ha visto eletto Angelo Zampa che svolgerà le funzioni che erano di Angelo Barbè, dimessosi.

Il C.D. è risultato, pertanto, così composto: *L. Giè - presidente; B. Radice, L. Monfrinotti e G.B. Mortarino, capigruppo*; Revisori dei Conti: *G. Debarberis e A. Guida*; segretario cassiere *A. Zampa*.

Il più sentito grazie ad Angelo Barbè e un caldo benvenuto ad Angelo Zampa.

## Aprile 2010

1	2	3	4	5	7	8	9	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

### Pasquetta all'Agogna Morta

La Pasquetta all'Agogna Morta si è svolta quest'anno in tono leggermente minore rispetto alla scorsa edizione e, ad essere sinceri, rispetto alle aspettative.

Forse il tempo, veramente inclemente fino al giorno prima con una Pasqua che ha visto pioggia battente dalle prime ore del giorno fino a tarda sera, è stata la causa principale, forse anche il freddo del mattino....

Comunque sia, tutto si è svolto regolarmente, senza intoppi; o meglio con i soliti intoppi: un paio di veloci scappate in paese per recuperare attrezzatura e materiali dimenticati, qualche ospite in cerca dei servizi, la visita guidata spostata al dopo pranzo ... tutto come da tradizione.

E come da tradizione per i volontari è stata una bella stancata: si è sentita la mancanza di qualche povr-om (assente per motivi famigliari o di salute) e poi, per dirla in dialetto, : "tücc i an ... an pasä ijün".

Grazie a tutti coloro che hanno dato il proprio aiuto sia durante la giornata di lunedì che nei giorni precedenti.

Molte delle oltre cento persone che hanno partecipato hanno detto di essersi trovate bene e che ritorneranno; un sentito grazie anche a loro.

## Aprile 2010

1	2	3	4	5	6	7	8	9	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

### Nonu e anvud ~ serata dialettale a Borgolavezzaro

I ripetuti applausi di una Sala Polifunzionale gremita hanno premiato gli sforzi organizzativi della Biblioteca Comunale di Borgolavezzaro, dell'Associazione Culturale Burchvif e dell'Accademia dal Rison, che per la prima volta hanno proposto a Borgolavezzaro una serata di poesie e prose nei dialetti della Bassa Novarese.

Chiamati a raccolta sono stati per l'occasione gli autori di Borgolavezzaro, Tornaco e Vespolate, cui si sono aggiunti, da Gravellona, L. Luciano Travaglino, trascinante narratore di fiabe "mè na voltà", e da Novara, il cabarettista - cantautore Paolo Nissotti, capace come sempre di far ridere ma anche riflettere. Un'ampia cavalcata tra le mille potenzialità espressive dei dialetti condotta da Gianfranco Pavesi e Luisa Monfrinotti con il puntuale supporto tecnico della locale associazione Il Campanile e la collaborazione delle Pro Loco di Tornaco (prezioso il contributo dell'infaticabile Mario Ubezio) e Vespolate. Sul palco, intervallati dagli interventi di Nissotti e Travaglino e dopo i

saluti dell'Amministrazione locale, portati dall'Assessora alla Cultura Enrica Cereda, e della Provincia di Novara, presente con il Consigliere Alessandro Albanese, si sono alternati tre gruppi di lettori.

Nel primo, i simbolici "nonu" Davide Colli, Franca Monfrinotti e Tino Radice, e gli "anvud" Edoardo Beretta e Luca Muletti; nel secondo, Gabriele Baldo, Francesco Cantoni, Santino Frattini, Claudio Minola, Luisa Monfrinotti e Gianfranco Pavesi, con i giovanissimi Elisa e Pietro Croce e Zeno Geddo; nel terzo infine Giuseppe Cremona, Gianni Galliano, Franco Sempio, la giovane Irene Serra e, come ultimi "anvudin", Leonardo Beretta e Filippo Cappelletti, due piccoli "veterani" che hanno già alle spalle analoghe esperienze di portavoce delle proprie parlate.

All'elenco vanno aggiunti i nomi degli autori Rita Bazzani, Gian Battista Mortarino, Enrico Occhetti e Carlo Zabarini, e quelli delle "madrine" Enrica Cereda, Valentina De Grandi e Paola Malandra che hanno introdotto le letture dei giovanissimi. Proprio questi ultimi sono particolarmente da segnalare: davvero bravi tutti con ulteriori menzioni di merito per Elisa e Pietro, che hanno recitato a memoria, a Zeno, "gravalunin" chiamato a cimentarsi nel "dialöt dal Burgh", e a Filippo, che assieme ai nonni ha girato in "vispulin" il testo del novarese Occhetti.

E proprio i giovani (per la precisione il burzön Leonardo, il vispulin Filippo ed il gravalunin Zeno) hanno chiuso la serata, prima della consegna delle artistiche pergamene ricordo a tutti i protagonisti, con una suggestiva lettura a tre voci del brano "Un sogno per la mia terra" del "Giamba".

## Maggio 2009

1	2	3	4	5	6	7	8	<b>9</b>	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
---	---	---	---	---	---	---	---	----------	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

## Il Bambino e la Quercia

Forse le divinità dei boschi si sono stancate di essere generose con Burchvif o forse dopo tanti anni di bel tempo, per il calcolo delle probabilità, dovevamo semplicemente aspettarcelo.

Fatto sta che il pomeriggio di domenica 9 maggio, programmato da mesi per la manifestazione de IL BAMBINO E LA QUERCIA, è stato funestato da un tremendo acquazzone.

Già il lungo periodo di tempo instabile che aveva preceduto la manifestazione aveva scoraggiato molti genitori dal mandare la propria prenotazione e poi è arrivato il colpo di grazia del diluvio pomeridiano, esattamente nel bel mezzo della consegna di quercine ed attestati.

I bambini che hanno aderito all'iniziativa, accompagnati dai genitori e parenti sono stati dodici. Assai simpatico il caso di Edoardo (i cui genitori non hanno potuto essere presenti) che ha avuta ritirata la piantina da tutti e quattro i nonni.

Ospite d'onore e madrina della manifestazione è stata la Presidente dell'A.T.L. della Provincia di Novara, Maria Rosa Fagnoni che ha consegnato, tra una goccia e l'altra, piantine ed attestati in copia con i volontari di Burchvif che si sono alternati nelle consegne.

Buona, nonostante tutto, la presenza di attivisti e soci, di amici, di persone interessate alla manifestazione.

Alla presenza di soci e parenti e rappresentanti delle istituzioni, hanno ricevuto il riconoscimento i seguenti bambini:

CONTARTESE	Ismaele	Borgolavezzaro
FASANELLI	Samuele	Borgolavezzaro
MALANDRA	Sara	Borgolavezzaro
BUFFO	Asia	Garbagna
BRUNETTI	Edoardo Maria	Monza
ALBANESE	Beatrice	Novara
TOIA	Iacopo	Novate Milanese
RUOLINI	Neva	Pavia
CAVALLARO	Francesco	Vespolate
LOVISON	Enea	Vespolate
PELLATI	Tommaso	Vespolate
RIELLO	Luca	Vespolate

Anche le istituzioni sono state presenti sia in forma privata che “ufficialmente”: l’On. Elisabetta Rampi, il vice-sindaco e l’Assessore all’Ambiente del Comune di Borgolavezzaro Annalisa Achilli ed Antonio Barison, il consigliere provinciale Alessandro Albanese presente soprattutto in qualità di genitore di Beatrice, il Corpo Forestale dello Stato, il sindaco di Vespolate Pierluigi Migliavacca.

Grazie a tutti quelli che hanno voluto esserci e grazie anche all’amico fotografo robiaschino Antonio Destro Festo per il bel servizio fotografico.

## Giugno 2010

1	2	3	4	6	8	9	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

### Alla scoperta delle terre del riso

Domenica 6 giugno, nell'ambito dell'iniziativa ALLA SCOPERTA DELLE TERRE DEL RISO, Burchvif ha dato il proprio contributo mettendo a disposizione il Campo della Ghina dove è stato allestito un gazebo e sono state proposte visite guidate. Si sono tenute, inoltre, brevi e simpatiche lezioni di ecologia e giochi per bambini e ragazzi a cura di personale assai qualificato dell'associazione L'Ontano.

L'iniziativa è stata il frutto della collaborazione tra Provincia di Novara, Guardie Ecologiche Volontarie, Corpo Forestale dello Stato, Associazione A.N.P.A.N.A., Associazione L'Ontano,

Associazione Ideavita, Coop. Lavoromalgradotutto, I.C. di Vespolate, C.na Goretta, Azienda Rapio, Trattoria del Popolo, Pasticceria Le Mille Voglie di Vespolate e Associazione Burchvif. L'iniziativa aveva lo scopo dichiarato di far scoprire ai partecipanti questo territorio con le sue peculiarità, le bellezze naturali, la sua cucina in un approccio dolce, a misura d'uomo.

## Luglio 2010

1	2	3	4	5	6	7	8	9	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

### Alberi di particolare valore ambientale

Il progetto per l'individuazione e la valorizzazione degli alberi più belli di Borgo, avviato col Comune di Borgolavezzaro, si è positivamente concluso con l'inaugurazione.

Sono stati individuati 15 alberi (pioppi, farnie, tigli, gelsi, un tasso, una gledizia ...) e, ottenuto l'assenso dei rispettivi proprietari sono stati installati al piede di ogni albero i cippi con i cartellini indicatori.

Sono alberi o gruppi di alberi che crescono sul territorio del nostro comune e che per l'età, il diametro, il significato storico o culturale...sono stati ritenuti meritevoli dell'attenzione di questa iniziativa; per loro è stato realizzato un apposito albo, che è custodito in Municipio, contenete tutti i dati che li riguardano (specie, diametro, ubicazione, proprietà...)

La presentazione ufficiale si è tenuta sabato mattina, 17 luglio, con inizio alle ore dieci alla presenza di soci, autorità, stampa e concittadini. Nell'occasione è stata illustrato nei dettagli quanto realizzato e sono stati visitati alcuni degli alberi in una breve passeggiata nel verde.

Al termine, all'interno dell'oasi del Campo della Ghina, sono stati omaggiati i proprietari con un attestato e con i libri Isole di Natura e Ritratto di Famiglia che trattano, ognuno con tematiche diverse, della vita e della cultura del nostro borgo. In chiusura vi è stato un aperitivo beneaugurante per salutare gli ospiti.

*P.S. Purtroppo, com'è già accaduto in altre occasioni, anche questa volta qualcuno ha voluto mettere in pratica la 3ª legge di Newton e cioè che “ad ogni azione corrisponde una reazione uguale e contraria”. E così alla nostra azione di installare supporti e tabelle davanti agli alberi qualcuno ha fatto corrispondere una reazione uguale e contraria andando a sveltare un cartellino illustrativo il giorno dopo l'inaugurazione. Il cippo davanti al tasso di San Dionigi, spoglio “l'è fai 'na magrà*

figurä” ...ma solo per qualche giorno perché poi l’abbiamo ripristinato. Complimenti allo scienziato!

Una particolare citazione la meritano i proprietari degli alberi che hanno dato la propria adesione all’iniziativa. Qui di seguito viene proposta copia dell’albo degli alberi di particolare pregio ambientale conservato agli atti dell’Ufficio Tecnico Comunale.

N.	NOME DELLA SPECE	LOCALITÀ'	PROPRIETARIO	CIRCONF. a cm. 130 da terra	DATA RILIEVO
1	Pioppo euroamericano <i>Populus euroamericana</i>	Punt Alt/Munton	Associazione Burchvif	cm. 280	06/2010
2	Pioppo euroamericano <i>Populus euroamericana</i>	Campo della Ghina, prospiciente la strada Grossa Vecchia	Associazione Burchvif	cm. 300	06/2010
3	Pioppo euroamericano <i>Populus euroamericana</i>	Campo della Ghina, prospiciente la strada Grossa Vecchia	Associazione Burchvif	cm. 275	06/2010
4	Pioppo bianco <i>Populus alba</i>	Campo della Ghina, prospiciente la strada	Associazione Burchvif	cm. 180	06/2010
5	Farnia <i>Quercus robur</i>	Campo della Ghina -sulla stradina verso Az. Locatelli	Signor Giuseppe Ballara	cm. 180	06/2010
6	Tiglio nostrano <i>Tilia platyphyllos</i>	Località “Mazzo” n. 2 esemplari	Signor Piero Caviglio	cm.170, 200	06/2010
7	Spino di Giuda <i>Gleditsia triacanthos</i>	Via Vercelli (ponte sul cavo Mulino)	Signore Magni Ernestina e Alda Ciocca	cm. 175	06/2010
8	Pioppo euroamericano <i>Populus euroamericana</i>	Strada grossa vecchia (pressi Az. Traso) n.6 esemplari	Signora Lucia Gargano (Capriano-MI)	cm. 280, 290, 270, 260, 245, 295	06/2010
9	Tasso <i>Taxus bacata</i>	di fianco alla chiesetta campestre di S. Dionigi	Consorzio Strade Ponente	cm.153	06/2010
10	Tiglio argentato <i>Tilia tomentosa</i>	Viale di accesso alla Cascina Caccia n.15 esemplari	-Sigg. Anna e Cesare Gaviglio; -Signor Riccardo Sacchetti	cm.233 (1° a dx)	06/2010
11	Gelsi <i>Morus alba/nigra</i>	Località Valstorta n. 2 esemplari	Signor Domenico Sacchetti	cm. 190, 210	06/2010
12	Farnia <i>Quercus robur</i>	Località Fontanone (Valstorta)	Signori Giuseppe e Paola Malandra	cm. 360	06/2010
13	Pioppo euroamericano <i>Populus euroamericana</i>	Località Campo della Sciura	Signor Giovanni Galliano	cm. 305	06/2010
14	Farnia <i>Quercus robur</i>	Località San Lorenzo	Signor Savino Rotonondo	cm. 320	06/2010
15	Farnia <i>Quercus robur</i>	Località Agogna Morta	Associazione Burchvif	cm. 240	06/2010

## Settembre 2010

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	<b>25</b>	26	27	28	29	30	
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	-----------	----	----	----	----	----	--

## Puliamo il Mondo

Si è svolta sabato mattina 25-9 l'annuale manifestazione Puliamo il Mondo.

Burchvif ha dato anche questa volta il proprio contributo di volontari e di mezzi. I partecipanti sono stati circa 25 di cui una quindicina di bambini.

Due i gruppi di lavoro: il primo costituito dai bambini, da qualche genitore, dalla maestra Marta e da Bruno e Antonio dell'Amministrazione comunale, si è dedicato alla pulizia della pista ciclabile verso Vespolate.

Al secondo, formato da cinque povr-om del Burchvif a cui si è unito Sergio delle Guardie Ecologiche Volontarie Provinciali, è toccata la pulizia dell'area antistante il Cascinino dell'Agogna.

Notevole la quantità e la tipologia dei rifiuti recuperati e conferiti in discarica (tra cui, per la cro-naca, il necessario per una perfetta stiratura: ferro, caldaietta, asse).

Piacevole ed incoraggiante novità di quest'anno è stata la partecipazione di alcuni bambini della 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> elementare di Borgo. Qualche assenza si è avuta, forse, per la scelta del sabato che potrebbe aver penalizzato chi in questo giorno lavora o frequenta la scuola. Il nostro ringraziamento e l'apprezzamento vanno a coloro che si sono impegnati nella pianificazione della giornata e nel dare una degna conclusione alla manifestazione: ad Enrica nell'ottenere la malefica autorizzazione sanitaria, all'U.S.B. per l'utilizzo dei locali ed al Judo Borgolavezzaro (in particolare a Francesco Buratto, a Corrado e Roberto Santin) per la preparazione delle salamelle al Campo sportivo.

Una grande giornata per volontari alle prese con le pulizie di un piccolo angolo di mondo.

## Ottobre 2010

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	<b>30</b>	28	29	30	31
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	-----------	----	----	----	----

## La Fiera di Ottobre

Sabato 30 ottobre, organizzata dal Comune, si è tenuta l'annuale Fiera di Ottobre a cui anche la nostra associazione ha partecipato con un proprio stand, come accade ormai da circa 25 anni.

Le presenze alla nostra postazione, arredata con libri, mangiatoie e cassette nido per il birdgardening, il Notiziario, il Supplemento sul nucleare, ecc... è stata buona.

Alla presenza di una zucca gigante prodotta dalle abili arti orticole di Pietro Francini, una 40ina di soci hanno rinnovato la propria adesione per il 2011, ci sono state due nuove iscrizioni, sono stati venduti libri e sculture del Borgo degli Aironi (opere di Claudio Serra) e poi si sono intrattenute public relations e cioè si è... chiacchierato molto.

Novità di quest'anno è stato l'allestimento di un tabellone con terrecotte rappresentanti lo "Spirito del Bosco", opere realizzate da Vicenzina Tornielli.

E poi c'era "al cruchènt dal povr-om", un dolce di farina di mais gentilmente offerto dalla famiglia Serra, "ch'l'è stai brüsà viä".

Sempre notevole anche l'interesse esercitato dalla bella mostra micologica, organizzata dal Giuseppe al lignamé, ricca dei funghi provenienti dalle oasi di Burchvif e di esemplari provenienti dalla montagna.

A mezzogiorno consueto "risot vunce" ed altre leccornie (come in mattinata) proposte dall'A.V.B. tutte con la caratteristica di essere assai ricche di gusto e, purtroppo, anche di...colesterolo.

## *mei un “andé” che cent “andumä”*

*Burchvif dipende dalla generosità di coloro a cui sta a cuore la conservazione della natura, delle tradizioni, della storia del nostro paese e del nostro territorio.*

*E' solo con la partecipazione e l'aiuto di queste persone che l'associazione può continuare a gestire al meglio quanto ha realizzato finora e può, non solo sognare nuovi e più importanti risultati, ma può cimentarsi per tradurli in realtà.*

Ci sono molti modi per aiutare Burchvif:

- iscriversi all'Associazione in qualità di soci;
- collaborare come volontari alle varie iniziative per i lavori di squadra o, da soli, per qualche ora alla domenica o nel tempo libero.
- partecipare alle attività di Burchvif visitando le Isole di Natura, cioè le oasi dell'associazione, prendendo parte alle manifestazioni organizzate nel corso dell'anno, acquistando le pubblicazioni e gli oggetti proposti in varie circostanze;
- destinare all'associazione il 5 per mille della propria imposta sul reddito delle persone fisiche;
- donare piccole o grandi somme in denaro, beni immobili, terreni o altri beni monetizzabili da cui l'associazione può ricavare un sostegno economico;
- ricordare Burchvif nel proprio testamento disponendo un lascito.

## **Pasquetta all'Agogna Morta**

**hanno lavorato alla logistica:**

**Ai fornelli:** *Giè, Rita e Giancarlo, Maria Grazia e Natalina*

**Alle salamelle:** *Gian Piero F., Bruno R., Angelo Z. e Giovanni M.*

**Alla distribuzione:** *Rosetta A., Natalina A., Anna S., Giuliana R., Carla R., Roberta S., Luisa S., Marilena C.*

**Al carico ed allestimento:** *Giuliano V., Paolo R. e i già sopra citati*

**Alla cassa:** *Angelo B. e Gian Piero F.*

**Accompagnatore delle visite guidate:** *Gianba*

**Si ringraziano altresì le preziose mani delle esecutrici di raffinate prelibatezze dolci e salate**

*Atre notizie sulle attività dell'associazione ovvero ...*

## La mös-ciä dal Mariani

### NUOVO SITO WEB DEL BURCHVIF

Grazie all'aiuto dell'Agenzia Turistica Locale della Provincia di Novara nella persona della sua presidente Maria Rosa Fagnoni ed all'impegno del nostro presidente nonché informatico Lorenzo Giè, il sito internet di Burchvif è stato aggiornato ed anche arricchito con nuove rubriche tra cui quella relativa ai volontari (i povr-om) e alle Notizie Minime.

### CINQUE PER MILLE

Nel mese di Novembre 2009, l'Agenzia delle Entrate ha reso pubblici gli elenchi dei beneficiari del 5 per mille relativi all'anno 2007 (redditi 2006).

Tra i beneficiari vi è stata anche la nostra associazione che ha avuti liquidati 3.718,92 euro a fronte delle scelte effettuate da 113 contribuenti. (il 5 per mille riconosciuto a Burchvif l'anno precedente è stato di €. 3.376,68).

### DUE GHEPPI

Il 1° di giugno due giovani gheppi trovati in zona Confienza dopo un nubifragio, fradici d'acqua, vicino al portico di un cascinale, sono stati affidati a Burchvif. A nostra volta li abbiamo consegnati al Centro Recupero Fauna Selvatica de La Fagiana, al Parco del Ticino. Come da tradizione gli abbiamo attribuito due nomignoli in dialöt dal Burgh, *Cicin e Manä*, visto che per il tempo che sono rimasti in custodia all'associazione hanno mangiato con una passione sfrenata.

Grazie a Ecio Boccatto che li ha recuperati ed a Gian Carlo Geddo che li ha portati al C.R.F.S.

### GARZAIE DELLA BASSA

Le trattative intraprese con le proprietà dei terreni su cui sono insediate le garzaie di Nibbiola e Vespolate si sono concluse, purtroppo, con un nulla di fatto. Esse, che erano finalizzate all'acquisto dei terreni stessi da parte della nostra associazione, sono naufragate per motivi diversi.

Nel caso di Nibbiola, i proprietari hanno chiesto una cifra esorbitante: 50.000 euro per circa 8 pertiche milanesi! (5.232 mq.). Sarà forse perché abitando a Pietra Ligure pensano che i terreni della Bassa Novarese valgano come le spiagge della loro riviera.

Nel caso di Vespolate, dopo un incontro in Comune organizzato dal Sindaco Migliavacca in cui sembrava possibile giungere ad un accordo, i proprietari hanno preso tutt'altra decisione ed hanno comunicato la loro intenzione di non vendere.

Ora non resta che sperare che le autorità cui compete la vigilanza (Corpo Forestale, Guardie Ecologiche, Vigilanza provinciale, Comuni...) seguano le sorti delle due aree per garantire che gli aironi possano continuare a fruirne regolarmente come, del resto, prevedono le norme in materia.

Temiamo che per quella di Vespolate ci possano essere problemi a medio termine perché è insediata su un boschetto di conifere che sta lentamente morendo a causa del terreno assolutamente inadatto. (Noi avremmo sostituito alle conifere, nel giro di alcuni anni, una vegetazione autoctona più consona).

Anche i competenti assessorati regionale e provinciale sono stati informati dell'esistenza di queste due garzaie ed è di loro competenza assumere decisioni formali per garantirne adeguata tutela.

Staremo a vedere.

### COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE L'ONTANO

La nostra associazione collabora, da quest'anno, con l'Associazione L'Ontano nella realizzazione del programma di educazione ambientale proposto da detta associazione alle scuole della Provincia di Novara, mettendo a disposizione dell'iniziativa le nostre oasi (o, meglio, le nostre Isole di Natura).

Uno dei primi risultati concreti che questa collaborazione ha prodotto sono i progetti che la Scuola Primaria Statale G. Merula di Borgolavezzaro ha selezionato per le proprie classi.

Uno dei quattro progetti scelti dalle scuole di Borgo (*Cip Cip, che bel nido che c'è qui*) è stato anche "adottato" finanziariamente dalla nostra associazione accogliendo una specifica richiesta pervenuta dalla Scuola ed indirizzata ad alcune associazioni di Borgolavezzaro tra cui anche la nostra.

## STAGE

Il presidente Giè ha sottoscritto il 23 di giugno una convenzione con l'Università degli Studi di Milano – Bicocca (nella persona del rettore pro-tempore prof. Marcello Fontanesi) al fine di poter ospitare in associazione studenti che vogliano svolgerci il tirocinio.

Dal 1° di novembre, a pratica perfezionata, una stagista che aveva già espresso la volontà di frequentare l'associazione, ha preso ufficialmente servizio.

Si tratta di una studentessa di Romentino che già conosceva la nostra associazione e che frequenta il corso di studi in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente.

Una nuova iniziativa che va ad aggiungersi a quelle già intraprese da Burchvif di collaborazione con le istituzioni nel vasto campo della conoscenza e del corretto approccio alle tematiche ambientali.

Benvenuta Chiara!

## L'EVENTO

Circa otto anni fa Burchvif propose all'allora amministrazione Lovati di arredare il nostro Borgo, di abbellirlo e caratterizzarlo con una iniziativa di tipo artistico, che l'amministrazione condivise, a cui demmo il nome de Il Borgo degli Aironi. L'iniziativa che riscosse allora un buon successo e proseguì tra alterne vicende è ora in una fase di stanca ed è un po' lasciata a se stessa. Poiché crediamo, invece, che essa meriti nuovo vigore e nuovo slancio abbiamo proposto all'Amministrazione Comunale di riprenderne in mano le redini non solo per non lasciarla morire ma per darle nuova vita e nuovo slancio. Naturalmente Burchvif è pronto a dare tutta la disponibilità e la collaborazione necessarie.

A tale scopo abbiamo inviato una specifica richiesta all'Amministrazione Comunale per chiedere quanto sopra illustrato. Nella nota si propone, tra l'altro, di ricominciare proprio dal rimettere in sesto il monumento di Via Novara (L'Evento) che qualcuno vorrebbe addirittura smantellare.

A proposito di tale monumento ricordo che anche Burchvif fu tra i promotori della realizzazione dell'opera.

## 5 per mille – come si fa per scegliere Burchvif

Sul modulo della dichiarazione dei redditi, nello spazio dedicato al 5 per mille, è necessario:

- mettere la propria firma nel primo riquadro (sostegno al volontariato ed alle onlus);
- inserire il Codice Fiscale di Burchvif **01330150036** nell'apposito spazio sottostante.

Si ricorda che per eventuali informazioni, per chiarire eventuali dubbi o per farsi compilare il modulo del CUD ci si può rivolgere a Giamba anche telefonando allo 0321885684.

*Il campo della Sciura*  
*Il campo del Munton*  
*Il campo della Ghina*



**notizie dalle oasi**

*Inutile ricordare quanto sia importante che nuove forze vengano a rinnovare e a rinforzare le fila dei volontari soprattutto quando, come nella nostra associazione, vengono spesso intraprese nuove iniziative.*

*Su questo fronte ecco la bella notizia: da quest'anno hanno iniziato a frequentare l'associazione alcuni ragazzi in gamba che si sono aggiunti ai pvr-om, ai veterani.*

*Si tratta di Zeno, proveniente da Gravellona, che è presente quasi ogni venerdì pomeriggio. Ci sono poi Alberto, Loris, Luca e Matteo che hanno iniziato l'apprendistato da pvr-om ed a cui diamo un caloroso benvenuto.*

---

## *Il campo della Sciurä*

### FURTO PIANTINE

Mercoledì 9 dicembre, al Campo della Sciura, sono state rubate una quindicina di piante tra alberelli ed arbusti della nuova piantumazione effettuata la primavera precedente.

Sono state rubate anche alcune grosse sezioni di un vecchio pioppo abbattuto qualche anno prima da un nubifragio (si tratta di quel pioppone che appena caduto attraversava l'intero Plezza e che poi, con gli anni, si era spezzato) e che noi consideravamo assai prezioso per il bosco, con tutte le sue fasi di lento disfacimento.

### DEPOSITO DI ETERNIT

Il socio Mirko B., ai primi di febbraio, ha notato un bel mucchio di eternit e schifezze varie, quasi di fronte all'ingresso del Campo della Sciura.

Del fatto è stata subito fatta la segnalazione alle autorità competenti. Poiché il cumulo di rifiuti è risultato essere oltre il confine del nostro comune e cadere quindi nella competenza del Comune di Cilavegna, il Sindaco di Borgo ha provveduto ad effettuare la segnalazione del caso.

“Dopo lunga e penosa malattia” il Comune di Cilavegna ha provveduto a rimuovere solo l'eternit e per il resto...ci ha pensato, trascorsa una decina di giorni e visto che nulla accadeva sul fronte della rimozione, il Burchvif. E' necessario ringraziare il Comune di Borgo, il consigliere provinciale Albanese, l'Assessore Provinciale all'Ambiente, le Gev della Provincia che si sono da subito attivati per trovare una rapida soluzione al problema.

### PAGINE DELLA BASSA E PASSEGGIATA ALL'OASI

Domenica 16 maggio Burchvif ha organizzato, in collaborazione con la Biblioteca di Borgo, l'iniziativa, annunciata anche col consueto volantino, *PAGINE DELLA BASSA E PASSEGGIATA ALL'OASI - Libri e cultura della Bassa Novarese e visita guidata al Campo della Sciura.*

L'iniziativa è consistita nell'allestimento, in p.zza Libertà, di forniti stand ricchi di libri della cultura locale e lomellina; stand che sono rimasti a disposizione del pubblico dalla mattina intorno alle 8,30 fin verso le 18,00.

Il contributo della nostra associazione è stato sia in piazza con un tavolo allestito per la vendita delle pubblicazioni edite da o con Burchvif e, soprattutto, quello relativo alla visita guidata al Campo della Sciura.

Intorno alle 16,30 un gruppo di una trentina di persone si è dato appuntamento al “punto panamico” dell'oasi per effettuare la visita al termine della quale le sapienti mani di Ilaria, Paola e Rosetta hanno fatto trovare te e tisane per ogni gusto insieme a deliziosi biscottini.

Il sole che filtrava tra i rami degli alberi ed il leggero profumo della fioritura delle robinie hanno fatto da cornice alla manifestazione.

Un caldo ringraziamento a Irene, Mirko e Gian Carlo G. e tutti quelli che hanno lavorato alla riuscita della manifestazione.

#### STUDI SULLA QUALITA' DELL'ACQUA

A questo proposito si trascrive la corrispondenza intercorsa con la prof. Lucia Bogoni del Politecnico di Milano.

- 2 giugno 2010

*Gentilissimo signor Mortarino volevo avvisarla che anche quest'anno vorremmo effettuare l'attività di campionamento dei macroinvertebrati presso il Campo della Sciura il 7 e il 9 giugno, dalle 8 alle 18.30, con gli allievi del corso di laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio del Politecnico di Milano.*

*Cordiali saluti. Lucia Bogoni*

- 3 giugno 2010

*Gent.ma prof. Bogoni,*

*naturalmente nulla osta alla presenza sua e dei suoi studenti per gli ormai consueti campionamenti. Le chiediamo, però, un favore: in associazione gradiremmo molto conoscere, anche in modo assolutamente informale, un commento, una valutazione sulla qualità dell'acqua. Questo anche per verificare se siano fondati i timori di un peggioramento che ci sembra di constatare già dallo scorso anno.*

*Cordiali saluti. Gian Battista Mortarino*

- 3 giugno 2010

*Buongiorno signor Mortarino. I dati che abbiamo raccolto lo scorso giugno raccontavano di una buona qualità ambientale, in linea con gli anni precedenti. Le faremo sapere i risultati di quest'anno. Cordiali saluti, e grazie per la vostra disponibilità. Lucia Bogoni.*

Il giudizio sulla qualità dell'acqua ricavati dai campionamenti effettuati quest'anno (raccolti in loco dalla prof. Bogoni) raccontano di un peggioramento le cui cause sono tutte da verificare. Qualche ipotesi c'è già e qualche strategia è già stata messa in atto. Ora non ci resta che attendere per verificarne l'efficacia.

## *Il campo del Munton*

#### PIANTUMAZIONI

Si è conclusa con un bel successo di partecipazione la giornata lavorativa di domenica 22 novembre 2009.

Presenti dodici volontari e alcuni ospiti. Il lavoro si è svolto velocemente e senza troppi intoppi e per le 16 quanto programmato per la giornata era già stato portato a termine.

Sono state messi a dimora circa 120 tra alberi ed arbusti. Il terreno è stato diviso in 10 parcelle di circa 700 mq. ciascuna. In ogni parcella sono state messe a dimora 4 querce (farnie), 1 carpino bianco, 1 acero campestre, 6 biancospini, 3 noccioli, 1 berretta da prete. Tutto il materiale di propagazione è stato prodotto nel vivaio di Burchvif.

Intorno ad ogni albero ed arbusto è stata posizionata una protezione per proteggere dalle rosure delle minilepri e un tutore.

La piantumazione è stata poi completamente ultimata nelle domeniche successive quando sono stati messi a dimora anche olmi, frassini, crespini, spin cervini, prugnoli, ecc.

## PICCOLA AREA UMIDA

Grazie alla disponibilità di Gianpaolo Eresti, non per nulla socio onorario di Burchvif, si sono conclusi, nel mese di maggio, i lavori per la realizzazione di una piccola bassura che costituirà un nuovo ambiente (vallecola umida) al Campo del Munton. Qui l'acqua sarà presente solo temporaneamente, in occasione di precipitazioni abbondanti, e vi si affermerà (o vi si dovrebbe affermare) vegetazione caratteristica come quella del cariceto.

## *Il campo della Ghina*

### NIDIFICAZIONE DEL PICCHIO VERDE

Comunico la notizia di una nidificazione certa di Picchio verde al Campo della Ghina. La notizia è di qualche importanza perché dimostra ancora una volta l'utilità del nostro lavoro ai fini della conservazione delle specie; anche di quelle meno frequenti e con particolari esigenze ecologiche.

### SCARABEO RINOCERONTE

All'inizio del mese di novembre è stato dedicato un pomeriggio alla costituzione, nelle oasi, di nuove colonie di questo splendido coleottero.

Alla Ghina, alla Sciura, al Munton sono state immesse, sotto a sei cataste di ramaglie in disfacimento, un totale di circa sessanta grosse larve.

In risposta all'appello di costituire nuove colonie sono pervenute le richieste di quattro soci a cui è stato consegnato un certo numero di larve da immettere nella lettiera di compostaggio dei rifiuti domestici. Qui infatti, lo scarabeo rinoceronte si è ben adattato in alternativa ai sempre più scarsi ceppi dei grossi alberi reperibili in natura.

### EDUCAZIONE AMBIENTALE

Per quanto riguarda l'educazione ambientale continua la nostra collaborazione con le istituzioni scolastiche.

La mattina del 7 ottobre quaranta bambini della Scuola dell'Infanzia-Asilo Infantile di Vespolate con Suor Andreina, le educatrici Federica e Morena e la signora Paola sono venuti in visita al Campo della Ghina "per vedere il bosco"; lezione all'aperto propedeutica all'incontro con la favola di Cappuccetto Rosso.

Venerdì 4 giugno una grossa comitiva di bambini delle elementari di Novara dell'Istituto salesiano Maria Immacolata (due pullman) è venuta in visita al Campo della Sciura all'insegna della scoperta della biodiversità e del corretto comportamento in natura. I bambini erano accompagnati da insegnanti e genitori.

L'escursione, per la quale qualche timore era comprensibile visto il numero di partecipanti previsto, si è svolta nel miglior modo possibile. Le scolaresche di 2a, 3a, 4a e 5a elementare costituite da 108 bambini più i rispettivi insegnanti e dall'organizzatrice, aspirante povr-om, Caterina (che indossava la maglietta d'ordinanza) hanno visitato l'oasi nel rispetto delle regole di non abbandonare i sentieri e di mantenere lindo il percorso. Oggetto dell'escursione è stata la biodiversità (e l'importanza di conservarla) messa in evidenza nel raffronto delle specie vegetali ed animali presenti nel vicino campo coltivato e nell'oasi (il rapporto potrebbe forse attestarsi sul 40 o 50 ad 1).

Soddisfazione ed apprezzamento per la piacevolezza del luogo e per il lavoro di Burchvif sono stati espressi dai ragazzi e dagli adulti.

### L'AGOGNA MORTA E LA SCIURA DIVENTANO RACCONTI ON-LINE

Due delle nostre oasi sono diventate oggetto di due racconti grazie alla penna anzi alla tastiera di Fabrizio Burlone. Si tratta del campo della Sciurà e dell'Agogna Morta. Queste oasi fanno da cornice e sono le protagoniste di due racconti on-line che è possibile leggere direttamente o scaricare da due siti web. Chi volesse connettersi troverà i collegamenti sul sito di Burchvif oppure,

per chi fosse interessato ad avere i racconti ma non ha la possibilità di utilizzare un computer, può farne richiesta telefonando al numero 0321.885684.

### In quatär a tiré al rassion e in dü a mangé al pulon

#### HANNO LAVORATO NELLE OASI

in qualità di

mastro piantumatore, mastro irrigatore, concimatore e sfalciatore, raccogliitore di ramaglie e di rifiuti, mastro di corda, mastro di sega dirigitore di caduta:

Pier Mario Aniasi	Rita De Marchi	Matteo Marangon
Samuele Aniasi	Domenico Di Molfetta	Rita Mazzoli
Luca Barba	Giampiero Fanello	Giovanni Micali
Mirko Barba	Gianni Galliano	Giorgio Mossini
Angelo Barbè	Giovanna Gallina	Gian Battista Mortarino
Fabrizio Barbè	Chiara Garavaglia	Franco Sampietro
Ivan Belli	Lorenzo Giè	Santino Sempio
Monica Casuzzi	Alberto Giè	Claudio Serra
Gian Carlo Corbetta	Zeno Geddo	Irene Serra
Giuseppe Debarberis	Gian Carlo Geddo	Caterina Zadra
	Loris Zavaglio	Angelo Zampa

### SUPERFICIE DEI TERRENI GESTITI DA BURCHVIF AL 31 OTTOBRE 2010

Il Laboratorio di Ecologia all'aperto Agogna Morta	ha	5.92.06 pari a pertiche milanesi	90.53
Il Campo della Signora	ha	6.31.05 pari a pertiche milanesi	96.49
Il Campo della Ghina	ha	2.00.30 pari a pertiche milanesi	30.63
Il Campo del Munton-Dosso delle Volpi	ha	2.47.94 pari a pertiche milanesi	37.91
Il Punt alt	ha	0.32.90 pari a pertiche milanesi	5.03
La Carbonina	ha	0.06.60 pari a pertiche milanesi	1.00
Il Cravin-Erbatici	ha	0.03.30 pari a pertiche milanesi	0.50
Sentiero dei Biancospini	ha	0.36.72 pari a pertiche milanesi	5.61

**TOTALE ha 17.50.87 pari a pert. mil. 267.70**

*La superficie di 267.70 pertiche milanesi è pari ad una percentuale dello 0,80% di tutto il territorio comunale che è di 33.000 pertiche milanesi. Il nostro obiettivo è di raggiungere il 10% di territorio protetto, pari all'media nazionale. A questa velocità (circa 10 pertiche all'anno) ci vorranno ancora 309 anni; un tempo ragionevole per... una farnia e per chi, come Burchvif, lavora ed investe nel millennio.*

### Codice di comportamento per il visitatore delle oasi

Riportiamo, qui di seguito le norme di comportamento che sono presenti, su appositi cartelli, all'ingresso delle oasi. Come è facile intuire, esse hanno lo scopo di segnalare i comportamenti non consentiti al fine di fruire di questi luoghi nel modo migliore senza arrecare danno o disturbo alla fauna e alla flora presente che sono i veri padroni di casa.

#### **Si ricorda che all'interno dell'oasi non è consentito:**

- *entrare con i cani sia liberi che al guinzaglio: la loro presenza può disturbare e spaventare la fauna selvatica causando anche l'abbandono di nidi e tane, nidiate e cucciolate;*
- *raccogliere legna e rami anche se a terra: il legno a terra si decompone lentamente favorendo la presenza di funghi, di invertebrati e di altri organismi che a loro volta entrano nella catena alimentare di uccelli e mammiferi con importanti ricadute a cascata sulla catena alimentare e sull'ambiente;*
- *raccogliere funghi, fiori e piante o loro parti;*
- *raccogliere ed asportare humus o terriccio;*
- *abbandonare rifiuti;*
- *accendere fuochi;*
- *produrre rumori eccessivi.*

#### **Visitatore**

**lascia in questo luogo ... solo l'impronta del tuo piede,  
porta via da qui ... solo immagini e ricordi.**



I idej dal 2010... e cùj par al 2011

Giügumä in dialöt?

PRESENTANO  
**NONU  
 E  
 ANVUD**  
 per mano nei dialetti  
 del Basso Novarese

**SABATO  
 17 APRILE 2010**  
 BORGOLAVEZZARO  
 Sala Polifunzionale  
 Ore 21.00

Rassegna di POESIA e PROSA DIALETTALE  
 insieme agli amici di  
 Cavallara Lombarda, Novara, Tortona, Veruggiate,  
 e con la felice collaborazione dei poeti da Lomello, Stronigera  
 e gli interpreti di Pavia Novati



dialöt?

... nüm i l'argnacumä no!



a cura di  
Gianfranco Pavese

Academia dal Rison  
Ufficina di parladi dal Nuares

349 132 83 85  
 academiadalrison@tiscali.it  
 www.academiadalrison.altervista.org



*Un quaicadünä al disä che salvé i dialöt l'è cumè vuri svuié 'l mar cum al sidèl. E cum culä scüsä-li al fà gnèch un fil. Agh è 'mmà na rispostä da degh: “Ben par s'l'è 'nsi, tüt a stà a truvé sidèl assè: ti cumenciä a purté i to!”.*

*Ècu: chinsichi sutä i truvì... un quai sidèl, na quai ideä sü cumè che fé par tegn d'in cünt i nòstär dialöt:*

- *stüdié i noss parlé: parchè cum pü che tat na rendä cünt ch'i hin bèj, cum pü che ta vurarè no pèrdäj;*
- *tiré dentä i fiö, in tücc i maner: parchè dmön agh tuçarà lur;*
- *tegn d'öcc tüt cul ch'i fön ad bèl int i pais gir: parchè... scumitumä che s'i fi passé 'l vucabulari 'd Gravalunä i truvì un mügg ad parol ch'is disän incà 'nt voss dialöt e, supratüt, ch'igh j'hevi pü 'n ment?*

## Dialöt da tegn d'incünt

### Salà 'mè la brisä

I sö no s'i si mai fai trà, ma i nòstär dialöt igh hön no al “süperlativ”: “belissim” o “brütissim” i hin parol che magarä a càpitä 'd sintij, ma ch'agh andariä no druvej parchè l'è giomò un dialöt bastardä. E 'lurä, 'mè ch'as fà? 'Mè ch'al fà al dialöt par fé a-stu süperlativ? S'igh pinsi sù, iv na nacursgiari che i noss dialöt i fön n'aträ stra par rivé li: i fön di paragón. Pr'esempi, invece che di “belissim” i cèrcän da di “bèl cumè la robä püssè bèlä ch'a gh'è”: e 'lurä a saftä fö “bèl 'mè 'l sù”, “brüt 'mè la nöcc”, e tenci d'atär. Jün da si tenci l'è “salä 'mè la brisä”. L'è na manerä da di ch'as trovä un pò dapartüt (pr'esempi a Paviä igh hön incà “*salabrisä; cosa salatissima*”: Galli, *Dizionario Italiano – Pavese*, 1966).

Ma chinsichi agh è 'n problemä: al sù e la nöcc i la savumä 'si ch'i hin, ma la “brisä”?

#### 1. La sà

Partumä da Avgévan [Vigevano]. Al Gruppo Avgévan (*Vocaboli inediti del Dialecto Vigevanese*, 2003) a spiegä: “*Salä me la brisa: lett. Salato come una presa (di sale). Riferito ad un cibo talmente salato da richiamare al palato l'impressione che potrebbe dare il sapore del sale puro.*” La descriSSION da 'si ch'la vö di stavoltä l'è parfètä, ma sü la spjigassión leteral i hin no tücc d'acordi.

#### 2. Al mar

A Nuara pr'esempi l'Oglino (*Dizionario popolare del dialetto novarese - 2<sup>a</sup> ed., 1993*) al preferissä “*è salato come la brezza di mare*”: al mar? Ma se Nuara al mar agh l'è si e no a quadröt, par viä di ris! Mi igh hö semp dàì poch pes, e 'nveci dèss agh è fai che gnì förä un libär che tüt insèmä agh dà rasón. Al libär l'è 'ntitulä “Palanza e ul sò bèll dialètt” (*autris: Wetzel Weber e Rossi Marchisio*), e 'l mötä: “*brisa<sup>2</sup> s. f.: brezza; [...] u gh'è sù na brisa che la fà increspà ul lagh, soffia una brezza che fa increspare il lago; salä mè na brisa, molto salato (dalla brezza di mare che lascia sapore di sale in bocca); || etimologia controversa; dai significati originari di 'tramontana, turbine di neve' potrebbe essere stata rientrodotta in Lombardia nell'accezione di 'brezza costante e leggera' in epoca relativamente recente; sembra in particolare un'innovazione il suo uso sul lago Maggiore nel senso di 'tramontana' e 'brezzolina che increspa leggermente il lago'*”. Sicumä che la Wetzel Weber l'è na linguistä in ghèmbä, l'è na versión da tegn present.

#### 3. I salüm

Però le la disä “*etimologia controversa*”: e difati 'penä püssè 'n sù al so amis Ragozza (*Il dialetto di Malesco*, 2008) al cüntä: “*bräse – s.f. nell'espressione salò me 'na bräse “salatissimo”. Cfr. salä me brisa “molto salato” nella bassa Ossola, che fa pensare ad una parentela con brisàula*

“bresaola”, diminutivo della forma settentrionale bresàda, brasàda “cotta sulla brace”, per cui v. bràsche. Significato intermedio sarà quello di “carne salata”.

#### 4. Al sgèl

A Nuara però agh è incà n’atrà spjigassión, culä dal Porta (*Dizionario Enciclopedico Novarese-Italiano del Dialetto Parlato*, 2007): “salà ’mè na brisa: salata quanto l’impressione che si ha nel vedere la galaverna gelata d’inverno”. Incà custä l’è n’ideä che mi sül sùbät am ha lassà ’n pò li e che ’nveci la trovä un difensur inpurtènt cumè ’l Ceffa a Cambra [*Cameri*]: “brisa<sup>1</sup> sf. brina, gelo: ché brisa ’sta-matich! che gelo questa mattina!; fig. brina e sale sono entrambi candidi per cui: salà ’mè la brisa molto caro.”.

#### 5. I fargüj

Cul ch’am fà rasté li l’è che siä ’l Ceffa che ’l Porta i pudariän andegh dré l’ideä d’Avgévan, parchè siä a Cambra che a Nuara agh è la “brisa” int al sens ad “tuchitin, pizzico”: “brisa<sup>2</sup> (anche frisa [e culä versión-chì igh l’umä ’d sicür incà ’l Burgh]) sf. poca cosa, minuzia: a manca ’na brisa ad farina par fè ’l pès giüst manca poca farina per fare il peso preciso”. E ’lurä i rob i cambiariän incurä, parché culä “brisä”-chì la vegnä ’d n’aträ part, ’mè ch’a spiegä al libär ad Palandza: “brisa<sup>1</sup> s. f.: piccola quantità, briciola; || dev. di un \*brisāre di or. celt.; cfr. fr. briser ‘rompere’ (Bloch, v. Wartburg: 89)”.

#### 6. I furmagg

Se però i cradì che i pussibilità i siän finì, i va sbagli! Al dissiunari da Gravalunä ch’i signalumä propi sü cul nümär-chì al ciapä n’aträ stra ’neurä: la brisä... gravaluninä l’è un “impasto fatto con la parte del gorgonzola vicino alla crosta e lasciato fermentare”. E ’l bèl l’è ch’i savì chi ch’l’è ch’agh dà quasi rasón? I Svissär, duä che jün di significä l’è “brisa<sup>4</sup>: ricotta salata e talora essiccata” (*LSI / Lessico dialettale della Svizzera Italiana*, 2004). E sicumä che ’n Svisserä ad furmagg is na ’nténdän...

#### Mural

La linguisticä l’è na belä scensä, nèh, ma s’agh fiss chì ’neurä mè nonu am disariä: “Chinsichì l’è cumè culä storiä là: San Lüis agh hevä giùmò i barbis, San Giüsèp l’evä ’l püssè vègg, San Giuan gh’hevä püssè ann e San Niculò ’gh l’evä giùmò: dèss disäm ti, chi l’è ch’l’evä nassù par prüm?!”

NOTÄ. Par no fé cunfusiön, la grafiä dla ‘s’ l’è semp culä ch’i druvumä chinsichì; süj libär ch’i tirä mön invece agh n’è ’d diversì tipu.

### I idej par al 2011

Quènd ch’i sévän finalment prunt, l’è stai al mument di eleSSION: e ’nsi gnèncä int al 2010 is l’umä no cavà a rifé al Curs süj nòstär dialöt. Però i sümän fai “Nonu e anvud” (i na parlamä a part), cum al bèl risültä che dèss igh umä vöjä da rifé incà na sirä da cul génär-li.

Sicumä ch’«a vār püssè un andé che cent andumä», stavoltä i sümän incà giùmò miss sgiò i dat: marchiväj:

- 19 ad mars (sàbät) la sirä ad puisij e ... ad tènci rob ad àtär ch’i ja sumä nincurä ben gnèncä num
- e i 4 giobiä dopu cul sàbät-li (24 e 31 ad mars, 7 e 14 d’april) i 4 lission dal Curs.

Par i particular i sümän dré ch’igh rasunumä sù (s’i vughì na fümìnä gnì förä da si pàgin-chì... i hin i nòstär sciarvèl ch’i hin inviä ch’i sa sfòrsän...): iv farumä savé tüt quènd ch’a sarä ’l mument!

## CINQ o SESmilæ PARÒL IN GRAVALUNÌN

Il 2010 ha portato una bella notizia agli appassionati delle nostre parlate: l'uscita di "CINQ o SESmilæ PARÒL IN GRAVALUNÌN. Raccolta di vocaboli gravellonesi", "curato" (in realtà: scritto), in un arco di tempo di quasi tre lustri, da Virginio, Luciano, Giulio e Carlo Alberto Travaglino.

La pubblicazione di un dizionario è sempre importante non solo per quella specifica parlata, ma anche per quelle circostanti: capita infatti spesso di ritrovarvi, magari con una pronuncia leggermente diversa, parole del proprio paese che avevamo dimenticato e che forse senza quello stimolo non sapremmo ritrovare. Tanto più se, come qui, le parole non solo sono molte ma soprattutto sono scelte andando a cercare quelle più vecchie e "a rischio di estinzione".

In questo caso però il libro ha almeno un altro grosso elemento di interesse decisamente sovralocale: si tratta dell'Appendice A, dedicata alle bellissime e dettagliatissime tavole disegnate da Luciano Travaglino, che spaziano dalla flora alla fauna, dalle tipologie abitative agli attrezzi ed utensili. Luciano, che oggi molti conoscono come narratore di fiabe, vi profonde la competenza tecnica di una vita da geometra, fornendoci autentiche chicche: una ghiotta occasione per ricordare (e mostrare ai più giovani) com'erano fatti marchingegni solo all'apparenza semplici come la "sürbiæ" o edifici a rischio di rapidissimo oblio come la "giascèræ". Il volume può essere richiesto al Comune di Gravellona Lomellina, che con il suo contributo ha permesso anche un prezzo di vendita davvero contenuto: 10 euro.

### SUCCESSO PER I "BURZÖN" NEI CONCORSI IN LINGUA PIEMONTESE

Domenica 30 gennaio u.s. è stato un giorno particolarmente luminoso per il dialetto di Borgolavezzaro che si è fatto onore al 2° Concorso Nazionale di Poesia e Narrativa, in lingua piemontese, "Nino e Tomlin Bartalmia" svoltosi a Carmagnola (TO) nella storica cornice degli Antichi Bastioni.

I protagonisti del successo sono stati Gian Battista Mortarino e Gianfranco Pavesi che si sono classificati al primo posto, aggiudicandosi il podio più alto, rispettivamente nella sezione Poesia e nella sezione Prosa.

Il concorso promosso dall'Associazione Culturale "Arcancel" con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Torino e del Comune di Carmagnola e giunto quest'anno alla seconda edizione, ha premiato i due borghigiani per i loro componimenti i cui titoli sono "Na pönä d'aram – Una piuma color rame" per il Giamba e "Bürlé o vulé? – Rotolare o volare?" per Gianfranco Pavesi.



# Giügumä in dialöt?

Gianfranco Pavesi

In palio, incà st'ann, un bèl salam crü da mèss chilu.

*I règul di giògh i hin precis cumè in italiön.*

*Guardumä invece na quai règulä ad grafiä.*

- *Tücc i «e» cum sü miä ad acent is lésgiän sarà (é): temp, ses;*
- *«sg» cum dopu «e» o «i» as lesgiä cumè la «j» dal frances (rusgiä, roggia);*
- *la «z» as lesgiä cumè la «s» dulsä: zöcä (colpo inferto), ma: söcä (secca); burzön (borghigiano), ma: bursin (borsellino);*
- *la «ss» as lesgiä cumè na «s» durä (jünä sulä!): cüssin (cuscino), ma: cüsin (cugino);*

*Par d'ätär:*

- *pènschiä (pancia), ghèmbär (gambero): i scrivumä «ä» culä «a» particularä che nüm i gh'umä la tendensa da prununcelä pressapoch cumè na «è» (vèrtä); in cèrti giògh però, par cumudità, i fumä che scriv-lä «a»;*
- *sciüch (zucche), sücc (asciutto), venc (vincere), mas-cc (maschio), s-ciapé (rompere);*
- *gnürènt (ignorante), parchè al feminil l'è "gnürèntä", ma: grènd (alto), parchè al feminil l'è "grèndä";*
- *sop (zoppo, fem. sopä), ma: göb (gobbo, fem. göbä);*
- *caraf (caraffa, sing. carafä), ma: crav (capre, sing. cravä);*
- *dricc (dritto, fem. driciä), ma svigg (svegljo, fem, svigiä);*
- *gris (grigio, fem. grisä), ma gross (fem. grossä).*

E dèss... digh dentä!

## I disévän i noss vègg ... (anagramä)

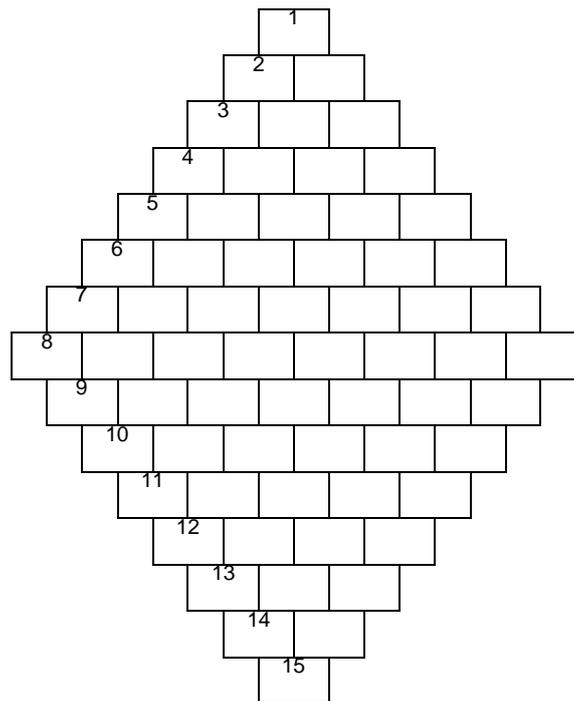
Un **anagramma** è il risultato della permutazione delle lettere di una o più parole compiuta in modo tale da creare altre parole o eventualmente frasi di senso compiuto.

Ta sbagliä mai a 'mprend fé cunumiä,  
vess bón da tegn d' in cünt e mai xxxxx  
pütost che crumpé 'n s-ciop, ch'al trà tüt viä  
l'è püssè mej, al mè car fiö, 'n yyyyy!

Tra tutti coloro che risponderanno in modo corretto all'anagramma entro il 30 marzo 2010 (inviare le risposte in busta chiusa a Burchvif – via Molino Nuovo, 10 - Borgolavezzaro o all'indirizzo di posta elettronica **info@burchvif.it** indicando, oltre alla risposta, cognome, nome ed indirizzo) sarà sorteggiato il vincitore cui spetterà un salame crudo da mezzo chilo (...circa).

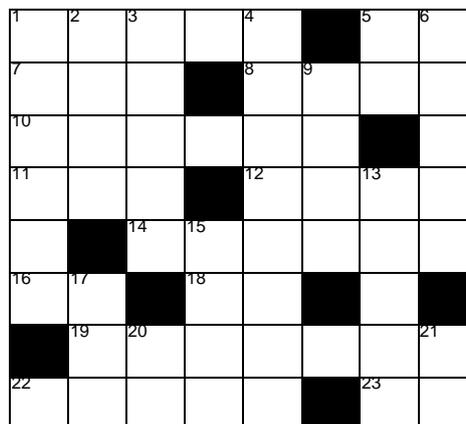
Il vincitore del gioco dell'anno scorso è stato il socio Claudio Serra, fortunato estratto nel sorteggio effettuato *cum i büschöt* tra i quattro che hanno risposto correttamente (Claudio Serra, Gianni Galliano, Tino Radice e Santino Sempio).

## La muntagnä ch'a sa spegiä



Definissión: 1. Int al mar e int al lagh – 2. Però – 3. I... brasc di piènt – 4. Sensä sùcär (fem.) – 5. Brusà cum al suprèss – 6. Forsi – 7. As fà trà int i parsunn ch'i hin pèl e oss – 8. I fiur... da dü litär! – 9. I hin insì i aftumòbil immatriculà n'aträ voltä – 10. La sgabiotä dal suldà – 11. As ciamevä insì l'èrpi snudà – 12. Vachensä cürtä – 13. S'a gh'l'è gnèncä lü, a gh'è propi ninsünä – 14. Lü... a ti! – 15. Int al giald e int al nuasèt.

## Parol incrusià



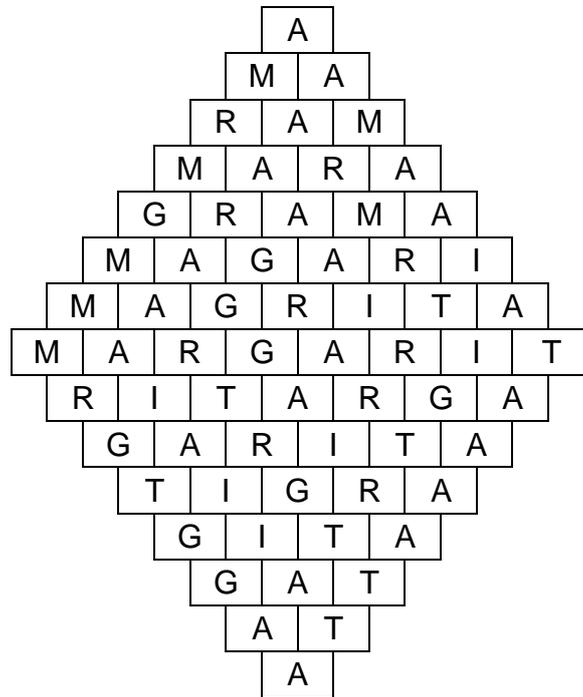
### Definissión

**Par la lungä:** 1. Cul da nas na quai voltä as pö' 'ncà möt in tèstà! – 5. La siglā di radiuamatur – 7. La bestiä püssè gnürèntä – 8. Al piat... di purscé! – 10. Igh la ciàmän a l'autur – 11. La vegnä cum i ann – 12. Al cuntinent püssè gross – 14. Ch'al lingä i dencc – 16. Lü... a ti – 18. La targä da Tarantu – 19. Parlé fort, vusé – 22. As pödä fé cum al ris... o cum i püli! – 23. Lü... a lü.

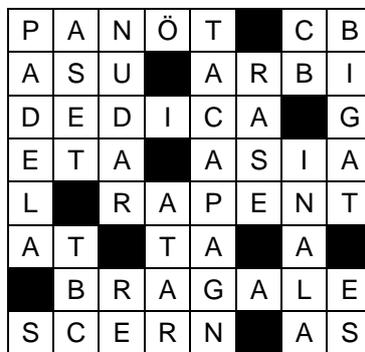
**In pé:** 1. Atrèssi par fé da mangé... o parsunä stüpidä! – 2. S'l'è brüsch l'è 'l so bón – 3. As vā 'nduä lü par fé i àt – 4. Un mòbil da curidur – 5. Süj màchin da Campobasso – 6. La bestiä ch'la mængiä sùbit la föjā – 9. Impinì tüt sensä ben ma lassé miä 'd cüräm – 13. Tirä sù cum al nas – 15. Un... no cus-chì – 17. Na malatiä brütä di pulmón – 20. La notä... ch'la cumèndä – 21. Esempi... püssè cürt.

**Sulüssiön:**

**La muntagnä ch'a sa spegiä**



**Parol incrusià**



**Che pandissi fé 'ndé la tèrä... (Anagramä)**

*(al Giögh dal premi dl'ann passà)*

La xxxxx a s'hevä rut,  
 ma lü l'è no fai trà:  
 l'è söcä, dèss, la tèrä;  
 'l padrón agh vegnä 'l fut:  
 al ris al gnarà già  
 s'l'è yyyy la riserà!

**ciüsä / suciä**

*Riceviamo e pubblichiamo volentieri la seguente nota pervenuta dalla Sez. di Garbagna di Noi con Loro onlus a cui quest'anno la nostra associazione ha devoluto quanto raccolto con l'iniziativa de Il Babbo Natale del Burchvif.*



**NOI CON LORO Onlus**  
**Associazione Umanitaria – Cameri**  
**Sezione di Garbagna Novarese**

Borgolavezzaro 02.02.2011

Spett.Burchvif – associazione culturale  
 Via Molino Nuovo, 10  
 Borgolavezzaro

Cari amici di Burchvif, voglio ringraziarvi per il sostegno offerto al progetto per i bambini bielorussi; non è poca cosa, anzi è molto e ci permette di soddisfare una necessità funzionale allo scopo.

Credo di farvi piacere informandovi che i bambini durante il periodo di accoglienza, svolgeranno un programma che consiste nel fare esperienze istruttive attraverso il gioco in un ambito di informazione verso l'ambiente.

Dunque con la collaborazione di Remida- Centro di cultura per l'arte e la creatività di Torino e Novamont di Novara **i bambini si divertiranno ad esprimere la loro creatività con i materiali di riciclaggio e saranno informati sui prodotti biodegradabili**, e con Borgomusica di Borgolavezzaro a produrre piccole esibizioni musicali della loro cultura.

Sono certo che avrete piacere di presenziare alla festa di "Do Svidanje" che presenterà il risultato dell'esperienza.

Voglio informarvi inoltre che abbiamo presentato un progetto di scambio, di cui io sono ideatore e responsabile, al quale hanno aderito oltre a noi – AVIB (Associazione Volontariato Italiano per la Bielorussia) - 4 nazioni – **Bielorussia** (Università di Stato di Gomel - Community Development Project) , **Ucraina** (Dipartimento of Youth Association of Ukrainian Cities) , **Slovacchia** (Association of Youth Centers of Slovakja) , **Spagna** (CREAN-Ciudad Real en Ayuda al Nino) che si svolgerà a Torino dal 24.8 al 01.9 dal titolo:

## **A 25 anni da Chernobyl**

**Sul filo della Memoria: storie di vita e d'accoglienza di giovani bielorussi e ucraini nei paesi dell'UE**

Voi sapete che il Parlamento europeo ha designato il 2011 come "**2011 Anno Europeo del Volontariato**". Ed è il tema a cui è dedicato lo scambio e che merita un particolare momento di riflessione. A partire dall'esperienza vissuta dai ragazzi grazie ai numerosi volontari che si sono attivati in tutta Europa, proporremo ai partecipanti di confrontarsi, esprimere le proprie opinioni e idee sul volontariato ed inoltre lo scambio parlerà di: **Energia sì ... ma quale?** Due visite tematiche al Centro Didattico "**A Come Ambiente**" e al Polo Tecnologico delle Energie Rinnovabili "**Environment Park**" consentiranno di riflettere sul tema delle fonti d'energia alternativa, rinnovabile (tema oltremodo scottante visti i gruppi dello scambio) e di dare vita a laboratori sul tema "Energia Pulita" condotti da animatori esperti in materia.

Durante lo scambio ci saranno diversi momenti di incontro con le associazioni e spero di avervi tra di noi. Qualora foste interessati, dato che il progetto è già un forte momento di riflessione per i giovani, dopo l'esito mi farebbe piacere leggerlo anche sul vostro sito internet. Un grazie ancora e un forte abbraccio.

Il coordinatore  
 Francesco Raimondi

*Ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 38/94 le Organizzazioni di Volontariato iscritte al Registro sono tenute a trasmettere alla Provincia, al fine della verifica del permanere dei requisiti che hanno dato luogo all'iscrizione, entro il 31 luglio di ogni anno:*

- a) relazione sull'attività svolta nell'anno precedente con indicazione del numero dei soci, dei volontari ed eventuale personale dipendente;*
- b) copia del bilancio consuntivo relativo all'ultimo esercizio finanziario approvato dall'Assemblea dei soci.*

## Situazione economica dell'Associazione

al 31 ottobre 2010

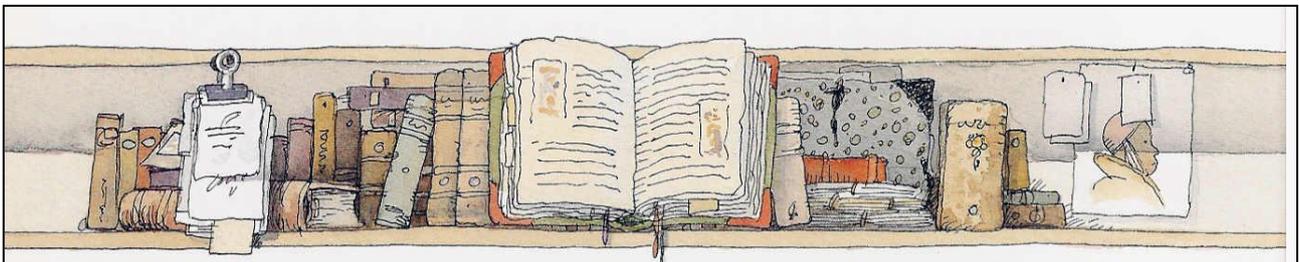
DESCRIZIONE	ENTRATE €.	USCITE €.
<b>TESSERAMENTO</b>	<b>2.980,00</b>	
- n° 21 soci onorari		
- n° 12 soci sostenitori	480,00	
- n° 118 soci ordinari	2.360,00	
- n° 14 soci giovani	140,00	
<b>CONTRIBUTI</b>	<b>16.723,01</b>	
- da privati	1.979,00	
- da enti per progetti e convenzioni	11.025,00	
- da Agenzia delle Entrate per Cinque per mille	3.718,92	
<b>MANIFESTAZIONI SOCIALI</b>	<b>1.507,00</b>	<b>829,36</b>
- Lunedì di Pasqua all'Agogna Morta	1.407,00	655,96
- il Bambino e la Quercia	100,00	29,60
- Serata dialettale "Nonu e anvud"		143,80
<b>LIBRI E PUBBLICAZIONI VARIE</b>	<b>450,00</b>	
<b>INIZIATIVE DI RECUPERO AMBIENTALE</b>	<b>4.671,32</b>	<b>3.172,40</b>
- Campo della Ghina		452,00
- Campo della Signora	1.720,50	291,00
- Campo del Munton / Dosso delle Volpi		150,00
- Sentiero dei Biancospini	1.250,82	
- Spese varie di gestione oasi		1.649,40
- altre iniziative di carattere ambientale	1.700,00	540,00
<b>ALTRE INIZIATIVE</b>	<b>145,00</b>	<b>496,00</b>
<b>ACQUISTI DI ATTREZZATURE</b>		<b>356,50</b>
<b>ADESIONI AD ALTRE ASSOCIAZIONI</b>		<b>531,47</b>
- Pro Natura Piemonte		304,47
- Federazione Nazionale Pro Natura		192,00
- Unione Bolognese Naturalisti		35,00
<b>VARIE</b>		<b>1.968,16</b>
- spese postali, rappresentanza, segreteria ...		1.433,66
- polizze di assicurazione per attivisti e macchine agricole		534,50
<b>CASSA E BANCA AL 31/10/2010</b>	<b>10.983,36</b>	
<b>TOTALI</b>	<b>26.476,33</b>	<b>7.353,89</b>
<b>RIMANENZA DELL'ESERCIZIO 2009/2010</b>	<b>30.105,80</b>	

# Situazione patrimoniale dell'Associazione

al 31 ottobre 2010

DESCRIZIONE	VALORE €. al 31/10/2009	VARIAZIONI	VALORE €. al 31/10/2010
<b>PATRIMONIO ATTIVO</b>	<b>139.778,73</b>	<b>19.278,94</b>	<b>159.057,67</b>
- Terreni	125.694,91		125.694,91
- Attrezzature e beni d'uso	3.100,46	156,50	3.256,96
- Disponibilità di Cassa e Banca	10.983,36	19.122,44	30.105,80
<b>PATRIMONIO PASSIVO</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

*Tutti i dati e le cifre che, elaborate, hanno determinato la formazione della presente situazione economica sono, con le pezze giustificative, a disposizione dei soci e possono essere consultate presso il segretario Sig. Angelo Zampa.*



## le nostre pubblicazioni

Cum i àl int al vent	€. 20,00
Ritratto di famiglia	€. 20,00
Isole di Natura	€. 25,00
Le Tradizioni Popolari di Borgolavezzaro	€. 15,00
Il Laboratorio di Ecologia all'aperto Agogna Morta	€. 8,00
Il Campo della Ghina	€. 3,00
Isole di Natura DVD	€. 5,00

### **Quènd ch'l'è nòc la galinà la sgrapà**

si cercano volontari per i lavori nelle oasi

Da gennaio a dicembre proseguono le giornate di lavoro nelle oasi

#### **Orario invernale:**

tutte le domeniche dalle 14 alle 16,30 con vin brulé a fine lavoro

#### **Orario estivo**

tutte le domeniche dalle 8,30 alle 12

per informazioni: 0321.885684 – info@burchvif.it



**Non cestinare il Notiziario !!!**

**Dopo averlo letto passalo ad un amico**

*I più sentiti ringraziamenti a chi ha aiutato, nei modi più diversi, l'associazione*

## **a fé un piasì a brüsä al cü par tri di**

- L'Amministrazione Comunale di Borgolavezzaro per aver messo a disposizione, in varie occasioni, strutture ed attrezzature, per la concessione di uno stand alla fiera di ottobre, per il contributo concesso e per la disponibilità;
- La Fondazione Banca Popolare di Novara per il Territorio per il contributo a sostegno delle attività dell'associazione;
- Il socio signor Donato Mortarino per la concessione in uso del trattore e di altre attrezzature agricole;
- La ditta F.lli Savoia per la disponibilità e collaborazione in ogni occasione in cui l'associazione ha avuto necessità di movimentazioni e sistemazioni di terra;
- La ditta A.GRO.MO. di Nibbiola per la particolare attenzione riservata all'associazione negli acquisti e nelle riparazioni delle attrezzature;
- Il signor Walter Rossi per la costante attenzione al mantenimento del livello ottimale dell'acqua al Campo della Ghina;
- Il socio geom. Biagio Fossati ed i F.lli Ferrari per l'assenso all'uso del cavo Elevatina;
- Il socio dottor Luigi Pisani per l'assistenza fiscale;
- Il socio prof. Gianfranco Pavesi per l'impegno dedicato al nostro dialetto;
- Il Centro di Servizio per il Volontariato di Novara per la riproduzione del Notiziario;
- L'azienda Castelli di Garbagna per la generosità in occasione della grigliata del Lunedì di Pasqua;
- Il socio signor Claudio Serra per l'assistenza ai mezzi meccanici;
- Il socio signor Paolo Migliavacca per le foto in varie occasioni ed in modo particolare, in occasione de "Il Bambino e la Quercia";
- La signora Daniela Aniasi per la fornitura di materiale per l'attività lavorativa;
- Il Judo Borgolavezzaro (Roberto Santin) per le attrezzature da cucina per la Pasquetta;
- I proprietari del Sentiero dei Biancospini che hanno rinunciato al proprio compenso a favore di Burchvif;
- Il socio Paolo Ronchi per il prezioso apporto nella preparazione delle tabelle delle oasi e dei sentieri;
- I titolari degli esercizi commerciali ed artigianali per la disponibilità ad esporre nelle loro vetrine le locandine dell'associazione.

# ... dalla redazione dell'unico Notiziario "una tantum" di Borgolavezzaro

G&G

La redazione sarà a disposizione per rispondere anche a lettere di chiarimenti e dubbi direttamente da queste pagine o, per chi è collegato in rete, tramite posta elettronica

## Invito ai soci

Si invitano tutti i soci dotati di E-mail a trasmettere il proprio indirizzo all'associazione per consentire di inoltrare la corrispondenza, gli inviti, le convocazioni, gli avvisi, ecc... eliminando così le comunicazioni tramite posta ordinaria o consegna a domicilio.

**info@burchvif.it**

si ricorda che l'indirizzo internet dell'associazione è

**www.burchvif.it**

segnaliamo, di seguito, alcuni siti di particolare importanza dove reperire notizie e informazioni che possono interessare soci ed amici.

Federazione Nazionale Pro Natura

[www.pro-natura.it/](http://www.pro-natura.it/)

Novara Birdwatching

[www.bwnovara.it/](http://www.bwnovara.it/)

Nazioni Unite – 2011 anno internazionale delle foreste

[www.un.org/en/events/iyof2011/](http://www.un.org/en/events/iyof2011/)

Legambiente

[www.legambiente.it/](http://www.legambiente.it/)

Greenpeace

[www.greenpeace.org/international/](http://www.greenpeace.org/international/)

*Hanno collaborato a questo Notiziario:*

- Gianfranco Pavesi
- Bruno Radice
- Francesco Raimondi
- Arianna Martelli
- Gianmario Biscaldi



*... è ora di  
rinnovare la tessera*

quote associative per l'anno 2010/2011

- socio sostenitore € 40.00
- socio ordinario € 20.00
- socio giovane € 10.00

prefazione del Tipografo Cavallo all'opera di Achille Fario Alessandro, Venezia 1563

ALLI BENIGNI LETTORI

*In tutte le attioni humane quasi di necessità convien che succedano degli errori: ma dove più facilmente, in più diversi modi, et più ne possono accadere che si avvengano nello stampare libri, non ne so immaginare alcuna. Et parmi la impresa della correctione di essi veramente poterla assomigliare al fatto di Hercole intorno all'Hydra de i cinquanta capi: perciochè si come quando egli col suo ardire, et forze le tagliava una testa, ne rinascevano due, così parimenti mentre co 'l sapere, et con la diligentia, si emenda un errore, le più volte s'imbatte che ne germogliano non pur due, ma anche tre et quattro, spesse fiato di maggior importanza, che non era il primo.....*



*“io non capisco come si possa passare davanti ad un  
albero e non essere felici di vederlo”*

*Fëdor Dostoevskij*